Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 241

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 5 settembre 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 00387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r, — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 00387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che il numero di c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, è stato sostituito dal numero 00387001.

Pertanto, onde evitare ritardi o disguidi, si prega di effettuare i versamenti sul nuovo numero.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 241 DEL 5 SETTEMBRE 1977:

LEGGE 8 agosto 1977, n. 663.
Statizzazione di istituti musicali pareggiati.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1977, n. 657.
Assegnazione di tre posti di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, ed in particolare la tabella *B* annessa alla legge stessa;

Veduta la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1975 si è provveduto, tra l'altro, a determinare, per l'anno 1976, l'incremento dei posti della carriera direttiva dei tecnici laureati degli istituti scientifici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, conformemente a quanto previsto dal citato art. 8;

Considerato, altresì, che per l'anno 1976 l'incremento dei posti di tecnico laureato ammonta complessivamente a duecentotredici unità e che, operata la riserva di cui al quinto comma dell'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 580/1973, i posti di tecnico laureato da conferire per pubblici concorsi risultano essere di centosei unità;

Considerato che con precedenti provvedimenti si è provveduto ad assegnare trentacinque dei suddetti centosei posti di tecnico laureato;

Valutato ogni opportuno elemento in ordine alle esigenze di funzionamento e alle necessità scientifico-didattiche dei sottoindicati istituti;

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad assegnare tre dei residui settantuno posti di tecnico laureato;

Sulla motivata proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Tre dei settantuno posti di tecnico laureato indicati nelle premesse, sono assegnati come segue:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di clinica dermatologica . . posti n. 2

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di lettere e filosofia:

Istituto di storia dell'arte . . . . . . posti n. 1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1977
Registro n. 96 Istruzione, foglio n. 78

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1977, n. 658.

Rettifica a decreti del Presidente della Repubblica concernenti assegnazione di posti di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che con proprio decreto in data 14 gennaio 1976, n. 167, registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1976, registro n. 5, foglio n. 42, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 5 maggio 1976, tra l'altro, è stato assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di filosofia teoretica della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia, anziché all'istituto policattedra di filosofia della stessa facoltà ed Università;

Considerato, inoltre, che con proprio decreto in data 19 gennaio 1976, n. 168, registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1976, registro n. 5, foglio n. 43, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 5 maggio 1976, tra l'altro, sono stati assegnati:

un posto di tecnico laureato all'istituto di impianti nucleo-termoelettrici della facoltà di ingegneria della Università di Catania, anziché all'istituto elettrotecnico (per la cattedra di impianti nucleo-termoelettrici) della stessa facoltà ed Università;

un posto di tecnico laureato all'istituto di geografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, anziché all'istituto di geofisica della stessa facoltà ed Università;

un posto di tecnico laureato all'istituto di meccanica e macchine della facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano, anziché all'istituto di meccanica e costruzione delle macchine della medesima facoltà dello stesso ateneo;

Considerato, altresì, che con proprio decreto in data 30 giugno 1976, n. 820, registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1976, registro n. 99, foglio n. 66, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 334 del 16 dicembre 1976, è stato assegnato, tra l'altro, un posto di tecnico laureato all'istituto di geografia della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia, anziché all'istituto policattedra di geografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della stessa Università;

Considerato, infine, che i cinque posti di cui trattasi sono stati assegnati ad istituti scientifici citati per mero errore materiale;

Ritenuta l'opportunità di provvedere a regolarizzare, per la sola parte concernente la ripartizione dei cinque posti sopraindicati, l'assegnazione operata mediante i provvedimenti suddetti;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1976, n. 167, indicato nelle premesse, è rettificato per la sola parte concernente l'assegnazione di un posto di tecnico laureato di ruolo all'istituto di filosofia teoretica della facoltà di lettere e filosofia della Università di Perugia, nel senso che tale posto si intende assegnato all'istituto policattedra di filosofia della stessa facoltà ed Università.

Art. 2.

Il decreto del Presidente della Repubblica del 19 gennaio 1976, n. 168, nelle premesse citato, è rettificato per la sola parte relativa alla assegnazione dei tre posti di tecnico laureato di ruolo, rispettivamente assegnati all'istituto di impianti nucleo-termoelettrici della facoltà di ingegneria dell'Università di Catania, all'istituto di geografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, e all'istituto di meccanica e macchine della facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano, nel senso che i tre posti in parola, anziché agli istituti citati, si intendono assegnati come segue:

un posto all'istituto elettrotecnico (per la cattedra di impianti nucleo-termoelettrici) della stessa facoltà di ingegneria dell'Università di Catania;

un posto all'istituto di geofisica della stessa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano;

un posto all'istituto di meccanica e costruzione delle macchine della medesima facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.

Art. 3.

Il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1976, n. 820, indicato nelle premesse, è rettificato per la sola parte concernente il posto di tecnico laureato di ruolo assegnato all'istituto di geografia della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Perugia, nel senso che il posto di cui trattasi si intende assegnato all'istituto policattedra di geografia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della stessa Università di Perugia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1977
Registro n. 95 Istruzione, foglio n. 170

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1977, n. **659**.

Assegnazione di quattro posti di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 3 novembre 1961, n. 1255, ed in particolare la tabella *B* annessa alla legge stessa;

Veduta la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1975 si è provveduto, tra l'altro, a determinare, per l'anno 1976, l'incremento dei posti della carriera direttiva dei tecnici laureati degli istituti scientifici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, conformemente a quanto previsto dal citato art. 8;

Considerato, altresì, che per l'anno 1976 l'incremento dei posti di tecnico laureato ammonta complessivamente a duecentotredici unità e che, operata la riserva di cui al quinto comma dell'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 580/1973, i posti di tecnico laureato da conferire per pubblici concorsi risultano essere di centosei unità;

Considerato che con precedenti provvedimenti si è provveduto ad assegnare trentotto dei suddetti centosei posti di tecnico laureato;

Valutato ogni opportuno elemento in ordine alle esigenze di funzionamento e alle necessità scientifico-didattiche dei sottoindicati istituti;

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad assegnare quattro dei residui sessantotto posti di tecnico laureato;

Sulla motivata proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Quattro dei sessantotto posti di tecnico laureato indicati nelle premesse, sono assegnati come segue:

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di ingegneria:

Istituto di pianificazione territoriale (per la cattedra di costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti) . . . . posti n. 1

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Seconda facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di fisiologia umana . . . . . posti n. 1

UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di seconda clinica chirurgica (per la cattedra di chirurgia toracica) . . posti n. 1

Istituto di clinica ortopedica (per la seconda cattedra) . . . . » n. 1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1977
Registro n. 96 Istruzione, foglio n. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 giugno 1977, n. **660**.

Assegnazione di un posto di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 3 novembre 1961, n. 1255, ed in particolare la tabella *B* annessa alla legge stessa;

Veduta la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1975 si è provveduto, tra l'altro, a determinare, per l'anno 1976, l'incremento dei posti della carriera direttiva dei tecnici laureati degli istituti scientifici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, conformemente a quanto previsto dal citato art. 8;

Considerato, altresì, che per l'anno 1976 l'incremento dei posti di tecnico laureato ammonta complessivamente a duecentotredici unità e che, operata la riserva di cui al quinto comma dell'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 580/1973, i posti di tecnico laureato da conferire per pubblici concorsi risultano essere di centosei unità;

Considerato che con precedenti provvedimenti si è provveduto ad assegnare quarantatre dei suddetti centosei posti di tecnico laureato;

Valutato ogni opportuno elemento in ordine alle esigenze di funzionamento e alle necessità scientifico-didattiche del sottoindicato istituto;

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad assegnare uno dei residui sessantatre posti di tecnico laureato;

Sulla motivata proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Uno dei sessantatre posti di tecnico laureato indicato nelle premesse è assegnato come segue:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di antropologia criminale . . posti n. 1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *agosto* 1977
Registro n. 95 *Istruzione, foglio n.* 256

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1977, n. **661**.

Assegnazione di un posto di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 3 novembre 1961, n. 1255, ed in particolare la tabella *B* annessa alla legge stessa;

Veduta la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1975 si è provveduto, tra l'altro, a determinare, per l'anno 1976, l'incremento dei posti della carriera direttiva dei tecnici laureati degli istituti scientifici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, conformemente a quanto previsto dal citato art. 8;

Considerato, altresì, che per l'anno 1976 l'incremento dei posti di tecnico laureato ammonta complessivamente a duecentotredici unità e che, operata la riserva di cui al quinto comma dell'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 580/1973, i posti di tecnico laureato da conferire per pubblici concorsi risultano essere di centosei unità;

Considerato che con precedenti provvedimenti si è provveduto ad assegnare quarantaquattro dei suddetti centosei posti di tecnico laureato;

Valutato ogni opportuno elemento in ordine alle esigenze di funzionamento e alle necessità scientifico-didattiche del sottoindicato istituto;

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad assegnare uno dei residui sessantadue posti di tecnico laureato;

Sulla motivata proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Uno dei sessantadue posti di tecnico laureato indicato nelle premesse è assegnato come segue:

UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di fisiologia umana (per la cattedra di tecnica fisiologica) . . . . . . posti n. 1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *agosto* 1977
Registro n. 95 *Istruzione, foglio n.* 258

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 luglio 1977, n. **662**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Pietro in Cristo Re, in L'Aquila.

N. 662. Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di L'Aquila 1° agosto 1974, integrato con successivo decreto 25 febbraio 1975, relativo: *a*) alla soppressione della parrocchia di S. Pietro, in Castel Camponeschi (L'Aquila), e all'incorporazione del relativo territorio nella limitrofa parrocchia di S. Nicola, in Prata d'Ansidonia (L'Aquila); *b*) all'erezione della parrocchia di S. Pietro in Cristo Re, in L'Aquila, con il trasferimento del titolo della soppressa parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1977
Registro n. 19 *Interno, foglio n.* 188

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1977.

Costituzione dei comitati di settore del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, sulla costituzione e composizione dei comitati di settore;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 317 del 27 novembre 1976, contenente la composizione dei comitati di settore;

Ritenuta la opportunità di accogliere i suggerimenti che il Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali ha inteso formulare sulla composizione dei predetti comitati di settore, di cui all'art. 2 del predetto decreto ministeriale 12 novembre 1976, in relazione a specifiche competenze nelle discipline storico-artistiche e storiche in aderenza alla formulazione dell'art. 4, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Decreta:

Art. 1.

L'assegnazione dei membri del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *f*), *g*), *h*) dell'art. 4 del decreto del Presidente

della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, ai comitati di settore è stabilita come segue e i comitati di settore sono così costituiti:

Comitato di settore per i beni storici e artistici:

1) Brizio Anna Maria;
2) Franceschini Francesco;
3) Gioseffi Decio;
4) Magagnato Licisco;
5) Negri Arnoldi Francesco;
6) Rigo Mario;
7) Romano Giovanni;
8) Tafuri Manfredo;
9) il direttore generale dell'ufficio centrale competente.

Comitato di settore per i beni archivistici:

1) Borgia Carlo Ettore;
2) Carucci Paola;
3) Cassandro Giovanni Italo;
4) Giuffrida Romualdo;
5) Pampaloni Guido;
6) Pansini Giuseppe;
7) Prosdocimi Luigi;
8) Saladino Antonio;
9) il direttore generale dell'ufficio centrale competente.

Comitato di settore per i beni ambientali e architettonici:

1) Ballardini Romeo;
2) Bucci Morichi Corrado;
3) De Angelis d'Ossat Guglielmo;
4) Di Geso Giovanni;
5) Maruti Marcello;
6) Mazzotti Mario;
7) Montalenti Giuseppe;
8) Pinto Michele;
9) il direttore generale dell'ufficio centrale competente.

Comitato di settore per i beni archeologici:

1) Arias Paolo Enrico;
2) Gullini Giorgio;
3) Fasola Umberto;
4) La Regina Adriano;
5) Lilliu Giovanni;
6) Maetzke Guglielmo;
7) Pallottino Massimo;
8) Tinè Santo;
9) il direttore generale dell'ufficio centrale competente.

Comitato di settore per i beni librari e gli istituti culturali:

1) Abbondanza Roberto;
2) Barbarisi Gennaro;
3) Costa Maria Cristina;
4) Maltese Diego;
5) Mancusi Luciana;
6) Resta Gianvito;
7) Salvetti Giorgio;
8) Vinay Pietra Angela Maria;
9) il direttore generale dell'ufficio centrale competente.

Art. 2.

L'art. 2 del decreto ministeriale 12 novembre 1976 è abrogato.

Il presente decreto verrà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1977

Il Ministro: PEDINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1977
Registro n. 11 Beni culturali, foglio n. 228

(9336)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1977.

Retribuzioni medie convenzionali dei lavoratori agricoli infortunatisi nelle attività previste dall'art. 209 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 14 agosto 1975 che stabilisce, ai sensi dell'art. 118 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, tabelle di retribuzioni medie convenzionali per i lavoratori previsti dall'art. 205 del citato testo unico infortunatisi nelle attività indicate dal successivo art. 209;

Visto l'art. 1 della legge 16 febbraio 1977, n. 37, in base al quale l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta derivante da infortunio sul lavoro in agricoltura è commisurata alla retribuzione media giornaliera, determinata per singole provincie con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Considerato che la retribuzione dei lavoratori predetti è pari, in media, a quella più elevata dei salariati fissi, come sopra determinata;

Ritenuta la necessità di adeguare le retribuzioni stabilite con il citato decreto ministeriale 14 agosto 1975;

Sentite le organizzazioni sindacali nazionali di categoria maggiormente rappresentative;

Decreta:

A decorrere dal 30 giugno 1977, per le persone previste dall'art. 205 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, infortunatesi nelle attività previste dall'art. 209 dello stesso testo unico, si applicano:

ai fini della liquidazione della indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, la retribuzione media giornaliera più elevata determinata per singole provincie, per i salariati fissi, con decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e delle rendite ai superstiti, la retribuzione convenzionale annua stabilita ogni triennio con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, ai sensi dell'articolo 234 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Roma, addì 29 luglio 1977

p. *Il Ministro*: CRISTOFORI

(9443)

COMUNITÀ EUROPEE

Regolamenti e decisioni pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1602/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1603/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1604/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa le restituzioni nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 1605/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa i prezzi limite e i prelievi nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 1606/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa i prezzi limite e le imposte all'importazione per l'ovoalbumina e la lattoalbumina.

Regolamento (CEE) n. 1607/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa i prezzi limite e i prelievi nel settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 1608/77 della commissione, del 18 luglio 1977, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 179 *del* 19 *luglio* 1977.

(16/C)

Regolamento (CEE) n. 1609/77 del consiglio, del 18 luglio 1977, che mantiene il regime di autorizzazione delle importazioni in Germania, nel Benelux, in Francia e nel Regno Unito di alcuni indumenti a maglia originari della Repubblica di Singapore.

Regolamento (CEE) n 1610/77 del consiglio, del 18 luglio 1977, recante sospensione totale e temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per talune aringhe destinate all'industria di trasformazione.

Regolamento (CEE) n. 1611/77 della commissione, del 19 luglio 1977, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1612/77 della commissione, del 19 luglio 1977, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Decisione n. 1613/77/CECA della commissione, del 15 luglio 1977, che modifica la decisione 73/287/CECA relativa ai carboni da coke destinati all'industria siderurgica della Comunità.

Regolamento (CEE) n. 1614/77 della commissione, del 19 luglio 1977, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 1615/77 della commissione, del 19 luglio 1977, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 1616/77 della commissione, del 19 luglio 1977, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Pubblicati nel n. L 180 *del* 20 *luglio* 1977.

(17/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Vallelonga ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 agosto 1977, il comune di Vallelonga (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.679.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4379/M)

Autorizzazione al comune di Zagarise ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 agosto 1977, il comune di Zagarise (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 8.690.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4380/M)

Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 22 agosto 1977, il comune di San Mauro Pascoli (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 44.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4381/M)

Autorizzazione al comune di Riolunato ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 22 agosto 1977, il comune di Riolunato (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4382/M)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di clinica medica generale e terapia medica (tre cattedre), di patologia speciale medica e metodologia clinica (tre cattedre), di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica (tre cattedre), di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica (quattro cattedre) e di clinica oculistica (raddoppio) presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma sono vacanti le seguenti cattedre:

clinica medica generale e terapia medica (tre cattedre);

patologia speciale medica e metodologia clinica (tre cattedre);

clinica chirurgica generale e terapia chirurgica (tre cattedre);

patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica (quattro cattedre);

clinica oculistica (raddoppio),

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(9482)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modificazioni al regolamento dei mercati concorso torelli

Con decreto ministeriale 9 luglio 1977 sono state approvate le modificazioni agli articoli 2, 6 e 9 del regolamento dei mercati concorso torelli, ai sensi degli articoli 22 e 23 del regolamento del libro genealogico della razza « Bruna Alpina ».

(9230)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 170

Corso dei cambi del 1° settembre 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	882,35	882,35	882,30	882,35	882,30	882,30	882,25	882,35	882,35	882,35
Dollaro canadese	821,10	821,10	820,50	821,10	821,15	821,05	821,20	821,10	821,10	821,10
Franco svizzero	367,63	367,63	368 —	367,63	367,75	367,60	367,80	367,63	367,63	367,60
Corona danese	142,77	142,77	142,90	142,77	142,75	142,75	142,84	142,77	142,77	142,75
Corona norvegese	161,205	161,205	161,10	161,205	161,15	161,15	161,22	161,205	161,205	161,20
Corona svedese	181,85	181,85	182 —	181,85	181,80	181,80	181,75	181,85	181,85	181,85
Fiorino olandese	360,17	360,17	360 —	360,17	360,15	360,15	360,25	360,17	360,17	360,17
Franco belga	24,739	24,739	24,75	24,739	24,74	24,70	24,7430	24,739	24,739	24,75
Franco francese	179,96	179,96	179,90	179,96	180 —	179,95	180,03	179,96	179,96	179,95
Lira sterlina	1537,45	1537,45	1537 —	1537,45	1537,20	1537,40	1537,30	1537,45	1537,45	1537,45
Marco germanico	380,20	380,20	380 —	380,20	380,30	380,15	380,27	380,20	380,20	380,20
Scellino austriaco	53,429	53,429	53,48	53,429	53,44	53,40	53,46	53,429	53,429	53,40
Escudo portoghese	22,10	22,10	22,05	22,10	21,92	22,08	22,05	22,10	22,10	22,10
Peseta spagnola	10,446	10,446	10,45	10,446	10,44	10,42	10,4450	10,446	10,446	10,44
Yen giapponese	3,292	3,292	3,30	3,292	3,29	3,27	3,2930	3,292	3,292	3,28

Media dei titoli del 1° settembre 1977

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	79,475
Redimibile 3,50 % 1934	98,125
» 3,50 % (Ricostruzione)	95,225
» 5 % (Ricostruzione)	97,075
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,975
» 5 % (Città di Trieste)	92,70
» 5 % (Beni esteri)	92,80
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	80,475
» 5,50 % » » 1968-83	77,05
» 5,50 % » » 1969-84	73,45
» 6 % » » 1970-85	75,05
» 6 % » » 1971-86	74,55
» 6 % » » 1972-87	71,45
» 9 % » » 1975-90	80,75
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	79,60
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	95,50
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	90,975
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	84 —
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,50
» poliennali 7 % 1978	96,60
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	93,275
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	91,375
» » 9 % 1980	89,775
» » 10 % 1981	90,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° settembre 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	882,30
Dollaro canadese	821,15
Franco svizzero	367,715
Corona danese	142,805
Corona norvegese	161,212
Corona svedese	181,80
Fiorino olandese	360,21
Franco belga	24,741
Franco francese	179,995
Lira sterlina	1537,375
Marco germanico	380,235
Scellino austriaco	53,444
Escudo portoghese	22,075
Peseta spagnola	10,445
Yen giapponese	3,292

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/28515 del 13 novembre 1935, con il quale il cognome vedovile della sig.ra Sigon Giuseppina ved. Miklavec, nata a Trieste il 4 marzo 1869, venne ridotto nella forma italiana di « Milaudi », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione ai figli Alberto ed Emilia Miklavec;

Vista la domanda di data 28 luglio 1977, corredata della prescritta documentazione, con la quale la nipote della predetta, sig.ra Milaudi Elvina in Sloccari, nata a Trieste il 18 maggio 1936 e qui residente, in Strada del Friuli 417/1, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Miklavec », posseduto dal padre Alberto prima dell'emanazione del decreto sopra indicato;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio citato in premessa è revocato per quanto riguarda gli effetti nei confronti della figlia di Alberto, sig.ra Milaudi Elvina in Sloccari, il cui cognome di nascita è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Miklavec ».

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 19 agosto 1977

Il prefetto: MOLINARI

(9345)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Udine

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 9 ottobre 1970, n. 740, concernente l'ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e di pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria, prorogata e modificata con leggi 7 giugno 1975, n. 199 e 5 maggio 1976, n. 246;

Visto il proprio decreto in data 10 novembre 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1971, registro n. 6, foglio n. 177, concernente la ripartizione dei posti di medico incaricato negli istituti di prevenzione e di pena;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto vacante di sanitario incaricato presso la casa circondariale di Udine;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Udine

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e relativa abilitazione professionale;

b) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) non aver superato il 45° anno di età, salve le elevazioni di tale limite previste nel successivo art. 3;

d) avere l'idoneità fisica all'incarico;

e) avere il godimento del diritto di elettorato attivo politico;

f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o esonerato o dichiarato decaduto dalle funzioni di medico incaricato dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

g) essere iscritti all'ordine dei medici.

I requisiti prescritti, come sopra specificati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi è disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del procuratore generale presso la corte di appello di Trieste.

Art. 3.

Il limite massimo di anni 45 di età, di cui al precedente art. 2, è elevato del periodo di tempo corrispondente a quello del servizio prestato dai medici chirurghi che abbiano già espletato senza demerito servizio in qualità di medico incaricato, di medico incaricato provvisorio o di medico di guardia presso gli istituti di prevenzione e di pena per almeno un anno.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di legge che elevano il limite di età per l'ammissione ai pubblici concorsi dei dipendenti statali a favore delle categorie che ne hanno diritto.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato e nei riguardi dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o di autorità in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili. Si prescinde altresì dal limite massimo di età nei confronti del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta bollata, secondo lo schema allegato, dovranno essere prodotte al procuratore generale presso la corte di appello di Trieste entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno accolte le domande presentate, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la propria residenza e l'indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso;

2) il titolo che dà diritto all'eventuale elevazione del limite massimo di età;

3) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e della relativa abilitazione professionale;

4) il possesso della cittadinanza italiana o la qualità di italiani non appartenenti alla Repubblica;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) di essere di sana e robusta costituzione, immuni da difetti o imperfezioni fisiche;

7) le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta riabilitazione;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) l'ordine dei medici cui sono iscritti;

10) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione da tali servizi;

11) i servizi prestati in qualità di medici aggregati e di medici incaricati dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena e le cause della eventuale cessazione dall'incarico.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui prestano servizio; per i medici incaricati e per quelli che espletano a titolo provvisorio tali mansioni, è sufficiente il visto del direttore dell'istituto o servizio di prevenzione e di pena al quale sono addetti.

Art. 5.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

a) diploma originale o copia autentica di esso, rilasciato da notaio su carta bollata, della laurea in medicina e chirurgia.

L'autenticazione della copia del diploma di laurea può essere fatta, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonché da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece, in originale o copia autentica, il certificato diploma sulla prescritta carta legale contenente la dichiarazione che trattasi di quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo;

b) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi, rilasciato in carta bollata;

c) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione, rilasciato in carta bollata;

d) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie per il conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato in carta bollata dall'università degli studi presso la quale il diploma stesso è stato conseguito;

e) altri titoli accademici o professionali rilasciati da università o da istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami, vittoria o idoneità in pubblici concorsi, ecc.);

f) titoli attestanti l'attività professionale comunque prestata nell'interesse dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, in qualità di medico chirurgo;

g) titoli attestanti il servizio prestato in qualità di medico chirurgo presso altre pubbliche amministrazioni (cliniche universitarie, ospedali civili, ecc.);

h) pubblicazioni scientifiche.

Detti titoli formano oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 10 della legge 9 ottobre 1970, n. 740.

Art. 6.

La commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 9 della citata legge 9 ottobre 1970, n. 740, espletati l'esame dei titoli e la loro valutazione, invita, ove del caso, gli aspiranti classificati a parità di merito ad esibire a pena di decadenza, entro il termine perentorio di venti giorni decorrente dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto il prescritto invito, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 11 della legge.

La commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia.

Art. 7.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico previsti dal precedente art. 2.

A tal fine il vincitore sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, nel termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata dal quale risulti che l'aspirante, alla data del termine utile per la presentazione della domanda, non ha superato il limite massimo di età stabilito nel precedente art. 3.

Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune d'origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se il candidato è nato all'estero.

Qualora della trascrizione non sia stata ancora eseguita il candidato nato all'estero dovrà produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta bollata dal sindaco del comune di origine o di residenza ovvero dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine;

3) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato su carta bollata dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali il candidato è iscritto;

4) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato su carta bollata dal segretario della procura della Repubblica competente. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) certificato medico, rilasciato su carta bollata da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'incarico e che è stato sottoposto, presso un istituto o laboratorio autorizzato, agli accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Se il candidato è affetto da imperfezioni fisiche, esse devono essere esattamente specificate nel certificato.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio o invalidi civili o del lavoro il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante stesso e contenere, ai sensi rispettivamente delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539 e 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonchè delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obbiettivo, la dichiarazione che l'invalido, per la natura e per il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità altrui nè alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

I documenti di cui ai numeri 2) (certificato di cittadinanza italiana), 3) (certificato di godimento dei diritti politici), 4) (certificato generale del casellario giudiziale) e 5) (certificato medico) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quello della lettera di invito a presentarli.

Art. 8.

L'incarico è conferito con decreto del Ministro per la grazia e giustizia.

Il medico al quale è stato conferito l'incarico decade qualora, senza giustificato motivo, non prenda possesso dell'incarico stesso entro il termine prefissatogli.

Art. 9.

Al medico incaricato spetta il trattamento economico previsto dagli articoli 38 e 39 della legge 9 ottobre 1970, n. 740.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato.

Roma, addì 30 giugno 1977

p. *Il Ministro*: DELL'ANDRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *agosto* 1977
Registro n. 19 *Giustizia, foglio n.* 236

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata
possibilmente dattilografata)

Alla procura generale presso la corte d'appello di TRIESTE

Il sottoscritto . . . . residente oppure domiciliato a . . . . . . provincia di . . . . . . in via . . . . c.a.p. . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Udine, indetto con decreto ministeriale 30 giugno 1977 (*Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 5 settembre 1977).

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

a) è nato a . . . . . . il giorno . . . . e che, avendo superato il 45° anno di età, ha diritto alla elevazione di tale limite, essendo in possesso del seguente titolo . . . . (1);

b) è in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di . . . . nell'anno . . . . . nonchè dell'abilitazione all'esercizio professionale;

c) è cittadino italiano;

d) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (2);

e) è di sana e robusta costituzione, immune da difetti o imperfezioni fisiche (3);

f) non ha riportato condanne nè ha pendenze penali, oppure . . . . (4);

g) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari, è la seguente . . . . (5);

h) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . (6);

i) ha prestato servizio in qualità di medico aggregato o di medico incaricato dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena presso . . . . ;

l) è iscritto all'ordine dei medici di . . . . . .

Data, ...

Firma . . . . (7)

---

(1) Indicare il titolo che dà diritto all'elevazione del limite massimo di età di anni 45.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) Indicare gli eventuali difetti o imperfezioni fisiche da cui il candidato è affetto. I mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati dovranno indicare la natura e il grado della invalidità o mutilazione.

(4) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione), con gli estremi del relativo provvedimento.

(5) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno indicare la natura ed il grado della invalidità o mutilazione.

(6) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego.

(7) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire l'autenticazione da parte del notaio, o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, preceduto quest'ultimo, dalla indicazione dell'amministrazione o dell'ente presso il quale presta servizio, nonchè la qualifica rivestita dal candidato medesimo.

(9047)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi, per soli titoli, riservati ai docenti di educazione fisica, per il passaggio alla quarta classe di stipendio, anticipato per merito distinto, per posti disponibili al 1° ottobre 1972, 1973 e 1974.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 13 marzo 1958, n. 165;

Veduta la legge 16 luglio 1960, n. 727;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743;

Veduta la legge 28 luglio 1961, n. 831;

Veduta la legge 19 ottobre 1965, n. 1204;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Veduto il proprio decreto 12 giugno 1971;

Decreta:

Art. 1.

Concorsi per merito distinto

Sono indetti i concorsi, per soli titoli, riservati ai professori appartenenti al ruolo organico dei docenti di educazione fisica, per il passaggio alla quarta classe di stipendio, anticipato per merito distinto, per il numero dei posti disponibili, per ciascuno degli anni di cui al sottoriportato prospetto:

Anni ai quali si riferiscono i concorsi	Numero dei posti messi a concorso
—	—
1972	62
1973	80
1974	96

Art. 2.

Requisiti d'ammissione

Possono partecipare ai concorsi di cui all'art. 1, i docenti che, alla data del 1° ottobre di ciascuno degli anni cui si riferiscono i concorsi stessi, siano in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165 e precisamente:

A) Si trovino a non più di tre anni di distanza dal compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla quarta classe di stipendio. Ai fini del compimento dell'anzianità predetta, il servizio militare prestato in reparti combattenti, anteriormente alla nomina in ruolo, è computato — sempre che il candidato non ne abbia già usufruito ai fini dell'ammissione al concorso per il passaggio anticipato alla terza classe di stipendio — ai sensi del secondo comma dell'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165, come servizio civile di ruolo, tenendo presente che lo stesso servizio qualora, per la sua durata nell'anno solare, abbia determinato la concessione della campagna di guerra (esplicitamente riportata nella copia dello stato di servizio militare o foglio matricolare) verrà computato anno intero ai sensi dell'art. 6 della legge 16 luglio 1960, n. 727. Agli stessi fini, saranno, inoltre, computati i periodi di servizio riconosciuti utili agli effetti della progressione in carriera, ai sensi dell'art. 3 della legge 26 luglio 1970, n. 576 e dell'art. 1 della legge 24 maggio 1970, n. 336, con provvedimento formale regolarmente ammesso a registrazione.

B) Abbiano riportato, in ciascuno dei tre anni scolastici precedenti il 1° ottobre cui è riferito il concorso di partecipazione una qualifica non inferiore a «valente».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione ai concorsi, non si computano gli anni di servizio nei quali sia riportata la qualifica di «insufficiente» nè i periodi trascorsi in posizione di stato che interrompa il decorso dell'azianità di servizio.

Art. 3.

Termine per la presentazione delle domande - Commissione

Le domande di partecipazione ai concorsi, redatte secondo le modalità stabilite dal successivo art. 4, debbono pervenire, corredate della documentazione, dei titoli di servizio e di cultura (ivi comprese le pubblicazioni) al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva, entro sessanta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato dal precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale.

Non sono ammessi ai concorsi coloro che abbiano fatto pervenire la domanda oltre il termine di scadenza sopra fissato o che risultino sprovvisti di uno dei requisiti prescritti per la partecipazione ai concorsi stessi.

L'esclusione è disposta dal Ministero con decreto motivato.

Per quanto concerne la nomina e le funzioni delle commissioni giudicatrici, si applicano le disposizioni di cui allo art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743.

Art. 4.

Domanda di partecipazione - Documentazione dei titoli di servizio e di cultura - Modalità

La domanda di ammissione al concorso, diretta al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva - Roma, dovrà essere redatta su carta legale, in conformità all'unito modello, allegato *A*, che fa parte integrante del presente decreto, e dovrà riguardare un solo concorso; per la partecipazione a più concorsi occorrono domande separate.

Una sola delle domande dovrà essere corredata della documentazione originale, dei titoli valutabili e delle pubblicazioni; le altre domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle copie fotostatiche o dattiloscritte, controfirmate dall'interessato che ne assume le responsabilità della loro conformità all'originale, con esplicito riferimento alla domanda alla quale è stata allegata la prescritta documentazione originale.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

A) Copia dello stato di servizio da rilasciarsi, con l'osservanza delle vigenti norme sul bollo, dal competente provveditore agli studi, aggiornata, dei provvedimenti emessi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766, alla data del rilascio e con l'indicazione delle qualifiche attribuite all'interessato, sino all'anno scolastico 1973-1974 compreso, nonché delle eventuali sanzioni disciplinari comminate per infrazioni commesse dopo il 31 gennaio 1971.

B) Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare rilasciati dalla competente autorità militare con l'indicazione delle campagne di guerra eventualmente riconosciute. Tale documento dovrà essere prodotto solo dai candidati che intendono avvalersi per l'ammissione ai concorsi dei benefici bellici previsti dall'art. 2, lettera *A*), del presente decreto.

C) Eventuale documentazione inerente titoli di servizio o di cultura (ivi comprese le pubblicazioni), posseduti dal candidato, che possa dar luogo a valutazione, tenendo presente le apposite tabelle allegate al decreto ministeriale 7 giugno 1968. Le opere dattiloscritte o manoscritte non saranno prese in considerazione;

D) Un elenco in duplice copia della documentazione di cui alla precedente lettera *C*).

E) Un breve *curriculum* del servizio scolastico prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti, della carriera percorsa e della attività didattica e culturale svolta.

I titoli di servizio e di cultura prodotti, debbono risultare conseguiti o editi entro il 30 settembre dell'anno riferibile al concorso per il quale è stata presentata la domanda, e la relativa documentazione deve essere esibita in originale o in copia autentica rilasciata con l'osservanza delle vigenti norme sul bollo. Non è ammesso riferimento a titoli e documenti già presentati al Ministero della pubblica istruzione o ad altri Ministeri od uffici o a titoli risultanti indirettamente da atti dell'amministrazione. I concorrenti che abbiano partecipato a concorsi di merito distinto indetti con decreti ministeriali anteriori al presente e non abbiano richiesto ed ottenuto la restituzione, possono far riferimento ai titoli presentati per partecipare ai suddetti concorsi, purchè tale documentazione risulti contenere, nell'interesse del candidato stesso, tutte le indicazioni necessarie ai fini della valutazione dei titoli in conformità delle già citate tabelle unite al decreto ministeriale 7 giugno 1968.

Le pubblicazioni in collaborazione debbono essere corredate di dichiarazione riguardante le modalità osservate per la stesura dell'opera sicché la commissione giudicatrice possa avere gli elementi necessari per distinguere e, quindi, valutare l'opera di ciascuno degli autori. In mancanza della dichiarazione tali opere non saranno valutate.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Le commissioni giudicatrici dei concorsi previsti dal precedente art. 1 dispongono, ai sensi dell'art. 3, comma nono, della legge 13 marzo 1958, n. 165, di cento punti così ripartiti:

A) 50 per la valutazione dei titoli di servizio.

B) 50 per la valutazione dei titoli di cultura.

La valutazione dei titoli di servizio e di cultura, che debbono risultare conseguiti, o editi qualora trattasi di pubblicazioni, entro il 30 settembre di ciascun anno al quale si riferisce la domanda di partecipazione, sarà effettuata in base alla tabella unita al più volte citato decreto ministeriale 7 giugno 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 24 agosto 1968 (allegato *B*).

Art. 6.

Graduatorie - Effetti

Al termine delle operazioni di concorso, la commissione redige la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, e quella dei vincitori.

Nella graduatoria di merito la commissione comprende tutti i concorrenti che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 75/100.

Nella graduatoria dei vincitori la commissione comprende nell'ordine determinato dalla votazione di cui al precedente comma un numero di candidati non superiore di quello dei posti messi a concorso.

A parità di merito, la preferenza spetta al concorrente che abbia maggiore anzianità di servizio, e subordinatamente al più anziano di età.

Art. 7.

Disposizioni finali

Le graduatorie di merito e quelle dei vincitori saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte II.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai candidati dichiarati vincitori, il passaggio anticipato alla classe di stipendio superiore a quella di appartenenza all'atto dell'ammissione al concorso cui hanno chiesto di partecipare, sarà attribuito, ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743, con decreto del provveditore agli studi avente effetto dal 1° ottobre dell'anno al quale si riferisce il concorso indetto, con la riduzione di tre anni del periodo di permanenza nella terza classe di stipendio stabilito dalla tabella unica annessa al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

La restituzione dei documenti e dei titoli presentati dai candidati sarà effettuata non prima che siano decorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, a meno che gli interessati non rilascino dichiarazione scritta, in carta legale, di rinunziare alla partecipazione ai concorsi e, qualora abbiano superato le prove, di non avere nulla da eccepire in merito alla procedura ed all'esito degli esami stessi.

Le pubblicazioni dovranno essere ritirate, direttamente o mediante incaricato fornito di delega scritta, entro trenta giorni dai termini prescritti. Per quanto riguarda la richiesta di certificati attestanti l'esito positivo dei concorsi, gli interessati, dopo la pubblicazione dei risultati definitivi nel Bollettino ufficiale del Ministero, dovranno inoltrare domanda in carta legale, al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva, allegando, per ciascun certificato richiesto, una marca da bollo da L. 700.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 settembre 1976

p. *Il Ministro*: DEL RIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1977
Registro n. 62 Istruzione, foglio n. 104

ALLEGATO *A*

Al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva - Viale Marconi, 25 - ROMA (E.U.R.)

. . . sottoscritt. . . . . (1) nat. . . il . . . . a . . . . (provincia di . . . .), ordinario di educazione fisica, chiede di essere ammess. . al concorso per merito distinto, per titoli, relativo ai posti disponibili al 1° ottobre . . . . (2). e di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 29 settembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 5 settembre 1977.

Dichiara:

a) di essere in servizio alla data odierna nella . . . . (3);

b) di essere stat. . . in servizio alla data del 1° ottobre dell'anno al quale si riferisce la presente domanda nel . . . . (3);

c) di avere riportato, in ciascuno dei tre anni scolastici precedenti rispetto alla data del concorso al quale si riferisce la presente domanda, qualifica non inferiore a «valente»;

d) di essere stat. . . assunt. . . in ruolo con decorrenza agli effetti giuridici dal . . . . (4) ed a quelli economici dal . . . . (4);

e) di avere ottenuto il passaggio ad ordinario con decorrenza agli effetti giuridici dal . . . . (4);

f) di non avere, oppure avere presentato, unitamente alla presente, altre domande per la partecipazione ai concorsi per merito distinto relativo ai posti disponibili al . . . . (2) e di avere allegato la documentazione originale alla domanda per la partecipazione al concorso relativo ai posti disponibili al 1° ottobre . . . . (2).

. . . sottoscritt. ., ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso, unisce:

1) elenco, in duplice copia, della documentazione comprovante i titoli di servizio e di cultura acclusa a corredo della presente domanda, numerata in ordine progressivo;

2) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni;

3) breve *curriculum* del servizio prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti e della carriera percorsa, nonché, dell'attività didattica e culturale svolta.

Data, ...

Firma . . . .

Indirizzo . . . . (*a*).

(1) Le insegnanti coniugate o vedove debbono indicare prima il cognome del marito (es. Bianchi Anna nata Rossi; Bianchi vedova Anna nata Rossi).

(2) Indicare l'anno.

(3) Indicare l'istituto o la scuola e relativa sede ed anche l'ufficio per il caso di eventuale posizione di comando, distacco, assunzione provvisoria, ecc.

(4) Indicare la data.

(*a*) Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

ALLEGATO *B*

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Concorsi per merito distinto per soli titoli riservati agli insegnanti di ruolo B approvato con decreto ministeriale 7 giugno 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 214 del 24 agosto 1968.*

A) *Titoli di servizio* (massimo punti 50):

1) per ogni anno (almeno sette mesi) di servizio prestato nel ruolo di attuale appartenenza o come assistente universitario di ruolo, con qualifica di «ottimo» o equivalente (si considerano non più di sedici anni): punti 2 fino a . . . . punti 32

Il punteggio è ridotto alla metà per il servizio prestato in altri ruoli di scuole od istituti di istruzione secondaria od artistica.

2) per ogni anno di servizio come preside incaricato o vice-preside, o coordinatore dei servizi provinciali di educazione fisica; punti 0,5 fino a punti 8

3) per ogni anno di appartenenza al consiglio di presidenza (non cumulabile col servizio precedente): punti 0,2 fino a » 3,20

4) per ogni anno di lodevole servizio come bibliotecario della scuola, come cassiere segretario della cassa scolastica, come direttore tecnico del gruppo sportivo, attestato da un certificato del preside, su richiesta dell'interessato: punti 0,3 fino a » 4,80

5) partecipazione a corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento didattico: per ogni corso fino a punti 1, fino ad un massimo di » 4

6) per incarico presso università o istituti di grado universitario, ricoperto dopo l'entrata nel ruolo di attuale appartenenza, per un anno accademico (almeno cinque mesi): punti 0,5 fino a » 8

7) per ogni altro servizio (segretario del collegio dei professori e dei consigli di classe; coordinatore di classe; organizzazione nell'ambito della scuola di mostre, spettacoli, visite culturali, competizioni sportive; organizzazione e revisione di gabinetti scientifici; collaborazione universitaria; ecc.) specificato ed attestato dall'autorità scolastica competente, su richiesta dell'interessato, fino a . » 5

B) *Titoli di cultura* (massimo punti 50):

1) per ogni libera docenza posseduta: punti 4,50 fino a » 9

2) premio ministeriale ottenuto in base alla legge 31 luglio 1952, n. 1078 . » 4,50

3) pubblicazioni (comprese quelle di carattere scolastico) fino a » 20

4) risultato conseguito nel concorso per esami in base al quale si è ottenuta la nomina nel ruolo di attuale appartenenza (un decimo della votazione complessiva), fino a . . . » 10

5) per ogni diploma o titolo finale di studio, rilasciato dalle scuole o dai corsi di perfezionamento e specializzazione post-universitari, previsti dagli statuti delle università, fino a . . » 2

6) per ogni idoneità o inclusione nella graduatoria di merito, di cui all'art. 1 della legge 14 ottobre 1960, n. 1228, conseguita in concorsi per esami o per classi di concorso di grado pari o superiore alla cattedra di attuale appartenenza: punti 4 fino a » 8

7) per ogni abilitazione conseguita per classi di esami di grado pari o superiore: punti 2 fino a . » 4

8) per ogni laurea (o diploma di grado pari o superiore) oltre a quella valida per l'assunzione nel ruolo attuale: punti 2, fino a . » 4

9) risultati conseguiti in precedenti concorsi per merito distinto per esami (un decimo della votazione complessiva ottenuta nel concorso di miglior esito, per l'inclusione nella relativa graduatoria di merito), fino a . » 10

10) per altri titoli presentati dal candidato, attestanti la sua attività culturale, fino a . » 8

(9109)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a novanta posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Verona.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel secondo supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 21, parte seconda, del 21 luglio 1977, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Verona 20 gennaio 1977, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a novanta posti di sostituto, bandito con ordinanza 7 marzo 1975.

(9350)

OSPEDALE MAGGIORE «SS. ANNUNZIATA» DI SAVIGLIANO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Savigliano (Cuneo).

(9432)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Savigliano (Cuneo).

(9433)

OSPEDALE ORTOPEDICO «E. ALBANESE» DI PALERMO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(9434)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente di recupero e rieducazione funzionale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(9435)

OSPEDALI DI DESENZANO DEL GARDA E LONATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di immunoematologia e servizio trasfusionale;

un posto di primario di anatomia ed istologia patologica;

un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Desenzano del Garda (Brescia).

(9417)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « A. CARLE » DI CUNEO

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di pneumologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pneumologia (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cuneo.

(9420)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI TRENTO

Concorso ad un posto di assistente della seconda divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della seconda divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nel rapporto di servizio a tempo pieno, giuste le disposizioni contenute nella legge della regione Trentino-Alto Adige 23 settembre 1970, n 20

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trento.

(9422)

OSPEDALE « F. PISPICO » DI POGGIARDO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario ostetrico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ostetrico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Poggiardo (Lecce).

(9426)

OSPEDALE CIVILE « CONIUGI BERNARDINI » DI PALESTRINA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palestrina (Roma).

(9428)

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di dermatologia;

un posto di assistente di otorinolaringoiatria;

un posto di assistente di chirurgia toracica;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia presso l'ospedale « Rizzoli » di Ischia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli.

(9419)

OSPEDALE « S. ANDREA » DI VERCELLI

Concorso ad un posto di assistente della divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vercelli.

(9415)

OSPEDALE CONSORZIALE DI BARI

Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale, sezione concorsi, dell'ente in Bari.

(9421)

OSPEDALE DI CASTEL GOFFREDO

Concorso ad un posto di primario della divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione amministrativa dell'ente in Castel Goffredo (Mantova).

(9424)

OSPEDALE DELLA VALLE D'AOSTA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di geriatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di geriatria (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Aosta.

(9425)

OSPEDALE CIVILE « S. COLOMBA » DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Savignano sul Rubicone (Forlì).

(9413)

OSPEDALE CIVILE DI ASIAGO

Concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Asiago (Vicenza).

(9429)

OSPEDALE « G. COMPAGNA » DI CORIGLIANO CALABRO

Concorso ad un posto di primario radiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Corigliano Calabro (Cosenza).

(9427)

OSPEDALE « ALDI-MAI » DI MANCIANO

Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Manciano (Grosseto).

(9414)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI MANTOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto oculista;

un posto di assistente del servizio di accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Mantova.

(9416)

OSPEDALE « V. FAZZI » DI LECCE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di assistente di chirurgia di urgenza e pronto soccorso;

un posto di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lecce.

(9418)

OSPEDALE CIVILE « S. ANTONIO » DI S. DANIELE DEL FRIULI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione lungodegenti e riabilitazione;

un posto di aiuto della divisione di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in S. Daniele del Friuli (Udine).

(9492)

OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di cardiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Novara.

(9423)

OSPEDALE DEL MUGELLO IN LUCO DI BORGO S. LORENZO

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente in Borgo S. Lorenzo (Firenze).

(9430)

OSPEDALE « S. GIUSEPPE E MELORIO » DI S. MARIA CAPUA VETERE

Concorso ad un posto di primario del servizio di recupero e riabilitazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di recupero e riabilitazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Maria Capua Vetere (Caserta).

(9431)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100772410)